

La presente copia fotostatica composta
di N° 4 fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 30-08-2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 1872 del 25 settembre 2015

| | |
|-------------|--|
| Progetto: | <p style="text-align: center;">Verifica di ottemperanza</p> <p>Impianto nucleare di Trino (VC) decommissioning accelerato per il rilascio incondizionato del sito. DSA/DEC/2008/1733, del 24/12/2008.</p> <p>Prescrizione n. 6 già parere CTVA 444 del 29/04/2010</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 3010</p> |
| Proponente: | <p style="text-align: center;">Sogin S.p.A.</p> |

[Handwritten signatures and notes in the bottom half of the page, including 'Sogin', 'Acc', and various initials.]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. n. DVA-2015-1523 del 30/04/2015, acquisita con prot. CTVA-2014-1455 del 30/04/2015, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i seguiti di competenza la nota della Società SOGIN S.p.A. prot. n. 25882 del 27.04.2015 relativa all'istanza di verifica di ottemperanza della prescrizione n. 6 del DSA-DEC-2003-1733 del 24.12.2008 inerente il progetto di decommissioning della Centrale di Trino (VC);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n.90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che con nota prot. CTVA-2012-3032 del 03/09/2012 il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ha assegnato l'istruttoria al Gruppo Istruttore.

PRESO ATTO che in data 24/12/2008 con il Decreto n.DSA-DEC-2008-1733 veniva espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la disattivazione accelerata ed il rilascio incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Trino Vercellese a condizione dell'osservanza delle prescrizioni dal punto 1 al punto 17;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A.: nota prot. n. 25882 del 27.04.2015, acquisita con prot. CTVA-2014-1455 del 30/04/2015, e relativi allegati;

PRESO ATTO che la prescrizione n.6 contenuta nel Decreto n.DSA-DEC-2008-1733 del 24/12/2008 riporta:

6. "Cautelativamente, e in riferimento alla dinamica del fiume Po nel caso di piena, non potranno essere utilizzate le aree dell'Edificio Turbine poste a quota 128.60 m s.l.m. come aree di stoccaggio per rifiuti radioattivi condizionati";

CONSIDERATO che la suddetta prescrizione, in occasione dei lavori di rimozione dei componenti non contaminati, era stata dichiarata ottemperata "esclusivamente con riferimento al Piano Operativo - Rimozione dei sistemi non contaminati -" con parere CTVA n. 444 del 29 aprile 2010 e DVA-2010-18705 del 28/07/2010;

PRESO ATTO che

Il proponente dichiara quanto segue:

- per le attività di decommissioning della Centrale di Trino non è previsto l'utilizzo delle aree dell'Edificio Turbine poste a quota 128,60 m s.l.m. come aree di stoccaggio per rifiuti radioattivi condizionati;
- le modalità di gestione dei rifiuti radioattivi ed il relativo stoccaggio temporaneo in Sito sono state definite nell'ambito della documentazione presentata a corredo dell'Istanza di Disattivazione, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale del 02.08.2012; in particolare, nel Volume III - Capitolo 111.10, al paragrafo 111.10.3 "Stoccaggio temporaneo sul sito dei rifiuti radioattivi", di cui è stata trasmessa, è riportato che:
 - o "Il deposito n° 1 conterrà i rifiuti pregressi già condizionati, i rifiuti pregressi supercompattati e i contenitori derivanti dal decommissioning (II categoria) sino al loro trasferimento al Deposito Nazionale
 - o Il deposito n° 2 conterrà i DAW (Dry Active Waste) pregressi compattabili, nonché i rifiuti non trattati derivanti dalla rimozione coibenti In tale deposito saranno collocati i rifiuti provenienti dallo smantellamento (II categoria) ed i rifiuti di III categoria GT26 (Guida Tecnica 26) pregressi e prodotti durante le attività.
 - o I materiali attivati (II categoria) derivanti dal trattamento dei rifiuti pregressi presenti nella SFP (piscina de/ combustibile esaurito) e piscina purificatori, nonché quelli provenienti dallo smantellamento di vessel ed internals saranno stoccati nel deposito n. 1."
- il Decreto di Disattivazione (D.M. 02.08.2012), prevede che per le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, siano predisposti ed inviati ad ISPRA dei Progetti di Disattivazione (PdD), i quali possono essere sottoposti all'approvazione dell'Ente di Controllo anche per parti distinte (Progetti Particolareggiati e/o Piani Operativi). In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti sul Sito è stato predisposto il Progetto di Disattivazione n. 1, Elaborato TRP 00443 "Progetto di Disattivazione n.1 - Adeguamento dei Depositi n.1 e n.2", trasmesso ad ISPRA con lettera Prot. 14749 del 24.03.2014, il quale prevede per l'iter approvativo presso l'Ente di Controllo la redazione e l'invio di un Piano Operativo (Elaborato TRDE 00534) per la Realizzazione degli interventi di adeguamento dei Test Tank ed un Progetto Particolareggiato (Elaborato TRDE 00439) per la ristrutturazione dei Depositi 1 e 2. Nel suddetto PdD n. 1, al capitolo 3, Descrizione delle Attività, è riportato: "Nella documentazione presentata a supporto dell'istanza di disattivazione si è anticipato che, ... , è previsto di procedere all'adeguamento degli attuali depositi n. 1 e n.2 di Centrale. Le stime effettuate nella suddetta documentazione indicano infatti che gli spazi disponibili nei suddetti depositi sono sufficienti a contenere tutti i rifiuti pregressi e tutti quelli prodotti a seguito dello smantellamento dell'impianto ". Al paragrafo 3.1, Ipotesi di riferimento per gli interventi di adeguamento, è riportato: "... Lo scopo dei depositi è quello di consentire lo stoccaggio in sicurezza dei rifiuti, pregressi e da decommissioning, sino al loro trasferimento al Deposito Nazionale; ... ".

CONSIDERATO e VALUTATO che

tali considerazioni sono congruenti con quanto contenuto nella documentazione presentata a questo Ministero, in data 28.08.2014, con Prot. n. 39801 (prot. n. DVA-2014-29104 del 12/09/2014, acquisita con prot. CTVA-2014-3141 del 15/09/2014), a supporto dell'Istanza per la verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al progetto "Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito" (conclusasi con determina DVADEC-2015-126 del 30/04/2015 di esclusione dalla VIA) nella quale sono state descritte le attività previste per l'adeguamento dei suddetti depositi, al fine di garantire la conservazione dei rifiuti radioattivi già stoccati in sito, nonché di quelli prodotti durante il decommissioning dell'impianto, in condizioni di sicurezza sino al loro trasferimento al futuro "deposito nazionale".

CONSIDERATO e VALUTATO che

come riportato nella documentazione prot. n. DVA-2014-29104 del 12/09/2014, acquisita con prot. CTVA-2014-3141 del 15/09/2014), il piano di calpestio interno dei depositi n. 1 e n. 2, essendo rialzato di circa 20 cm rispetto al piazzale esterno della centrale, situato a 134,80 m s.l.m., viene a trovarsi a 135,00 m.l.m., ad una quota superiore a 128,60 m.l.m.;

VALUTATO che

da quanto sopra risulta che per le attività di decommissioning della Centrale di Trino non è previsto l'utilizzo delle aree dell'Edificio Turbine poste a quota 128,60 m s.l.m. come aree di stoccaggio per rifiuti radioattivi condizionati;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato:

la Commissione, sulla base della documentazione inviata e delle risultanze dell'analisi di tale documentazione

RITIENE

ottemperata

le prescrizioni n. 6 del Decreto n. DSA-DEC-2008-1733 del 24/12/2008

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

ASSENTE

Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

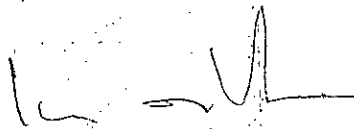
Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

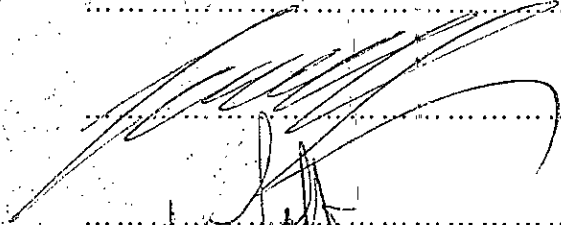
ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

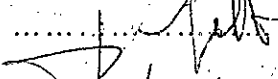
Avv. Luca Di Raimondo



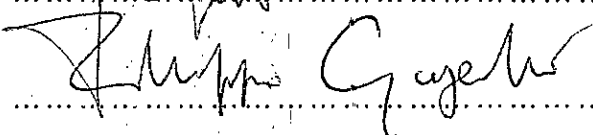
Ing. Graziano Falappa



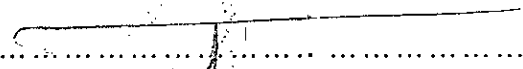
Arch. Antonio Gatto



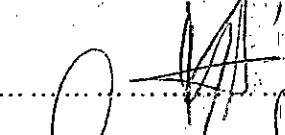
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



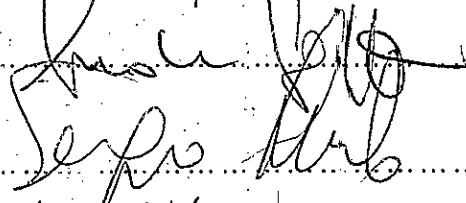
Prof. Antonio Grimaldi



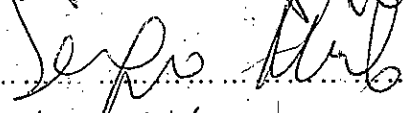
Ing. Despoina Karniadaki



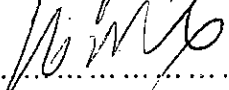
Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



ASSENTE

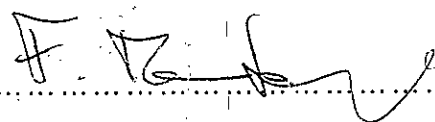
Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

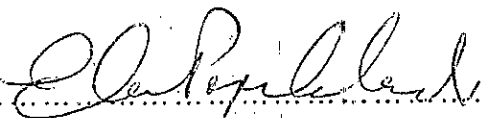
Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

V. Sacco

X. Santiapichi

P. Saraceno

F. Secchieri
F. Soro

ASSENTE

ASSENTE